

Notiziario Nuova Luce

(1945 - 1947)

il fondo

Si tratta del nuovo cinegiornale Luce prodotto e distribuito dal rifondato "Istituto Nazionale Luce Nuova" - sotto la presidenza di Olindo Vernocchi - a partire dal luglio del 1945 sino all'ottobre del 1946 nel contesto radicalmente mutato dell'Italia anti-fascista e democratica appena uscita dalla guerra. Il nuovo notiziario cinematografico Luce, nonostante la rinnovata veste e l'accoglienza positiva da parte di critica e pubblico, non riuscì a decollare subendo la concorrenza del neonato settimanale cinematografico della INCOM. Ne uscirono, a ritmo lento, soltanto ventidue numeri nel breve arco di un biennio oggi conservati presso l'archivio

cenni storici

Il nuovo notiziario d'informazione Luce, uscito sugli schermi italiani il 26 luglio 1945, sin dal primo numero - che si apriva con un servizio su una manifestazione del CLN a Roma e con una successiva sequenza d'immagini relativa al consiglio dei ministri del governo Parri - denunciava una situazione storico-politica e un'atmosfera radicalmente cambiate. Segnalato come il miglior cinegiornale d'attualità alla mostra del cinema di Venezia del 1946 da una commissione internazionale di giornalisti, la testata, nonostante il riconoscimento ottenuto, fu costretta a chiudere pochi mesi dopo lasciando campo libero a "La Settimana Incom" di Sandro Pallavicini